

ACCADEMIA DI BELLE ARTI PALERMO
A. A. 2025/26

Programma del corso di TECNICHE DELL'INCISIONE (1 e 2)
Triennio di PITTURA

Prof. CARLO LO BIUNDO

II corso di TECNICHE DELL'INCISIONE pone come obiettivo diretto, quello di fare acquisire allo studente, la conoscenza e la padronanza di tutte le tecniche incisive principali, adottate sin dalle origini storiche di questa disciplina, la fondamentale disinvoltura nell'eseguire una stampa d'arte, con tutti i procedimenti tradizionali, che questa comporta.

Importante sottolineare che, il corso inserito in un triennio accademico, è propedeutico per un possibile approfondimento al biennio, di tutte le esperienze già acquisite. Intendendosi come base, al proiettarsi in ricerche e studi grafici successivi (o altre discipline specialistiche affini). Rimane essenzialmente esaustivo, per chi è destinato ad affrontarlo come percorso di studi compiuto, ed avere le nozioni sufficienti per apprezzare il mondo della stampa d'arte.

Il percorso di studi intende rispettare il bagaglio culturale e artistico di ogni singolo studente, che, come successione logica, deve intendere l'incisione come un nuovo, o diverso, strumento da adottare per esprimere il personale intento creativo, nel principio della serialità e della riproducibilità del manufatto d'arte, in senso grafico.

I temi sono totalmente liberi, ad esclusione di alcuni momenti (con mia assoluta riserva) che ci potrebbero vedere coinvolti in progetti culturali o iniziative consoni alla materia, vagliandone opportunamente le premesse che si porranno.

Pur essendoci un programma base già delineato, la didattica terrà conto delle conoscenze tecniche già note agli studenti, di alcune predisposizioni o esigenze particolari di questi, senza creare fatti discriminanti nelle velocità di apprendimento dei singoli, che per un buon apprendimento, devono garantire il più possibile una costante presenza.

Il corso, è materia fondamentale del triennio di Pittura, pertanto è logico considerare una certa continuità didattica al corso di indirizzo, vagliandone collaborazioni, partecipazioni e progetti, laddove se ne verifichino le condizioni. Essendo l'incisione, organica alla scuola di Grafica, sono scontate le collaborazioni interne, su qualsiasi iniziativa sia confacente, e nel rispetto delle tempistiche.

Quanto a seguito esposto, è da ritenersi un programma ideale per una frequentazione di 2 anni di Tecniche dell'Incisione. Di conseguenza, sarebbe difficile stabilire dei confini precisi, per ogni singolo anno. L'ordine proposto, è sempre relativo ad ogni individuo, che per capacità e interessi, lo applica diversamente.

PROGRAMMA UNICO

Considerato che, le ore di lezione coincidono sia per il primo, che per il secondo anno, si propone un programma unico, che consideri tutte le progressioni didattiche. Qualora ci fossero

100 ore destinate al solo primo anno, e 100 ore al secondo, si potrebbero considerare due programmi distinti.

PROGRAMMA:

1. Introduzione alle tecniche incisorie. La stampa d'arte, i procedimenti, conoscenza dei materiali e degli strumenti, cenni storici.
2. Le tecniche dirette e indirette, le famiglie e le varianti. I supporti, le lastre metalliche, le caratteristiche e la loro preparazione: bisellatura e lucidatura.
3. La puntasecca, caratteristiche grafiche; le punte e il loro utilizzo; le correzioni dei segni in matrice: il raschietto-brunitoio, i vari utilizzi. Inchiostrazione, pulitura della matrice e le differenze di pulitura a secondo delle tipologie dei segni. Pulitura a palmo per la puntasecca.
4. La carta, le tipologie, le varie bagnature adottate, asciugatura e messa a registro sul torchio.
5. Il torchio e i feltri, il funzionamento, i registri, e le regolazioni. La messa a stampa e la conservazione del foglio stampato.
6. L'acquaforte, caratteristiche grafiche, le punte. Preparazione delle matrici, lucidatura e sgrassatura.
7. Le vernici (o cere), tipologie e differenze, la loro stesura e affumicatura. La correzione degli errori in matrice.
8. Le morsure: piane, per coperture, per aggiunta di segni. Gli acidi, i vari tipi, le forze, la loro preparazione e utilizzo in funzione della matrice. La morsura, i tempi di morsura.
9. La stampa dell'acquaforte. Correzione degli errori o "bruciature"
10. L'acquatinta, caratteristiche grafiche.
11. I bitumi e le resine. Le varie graniture, e gli strumenti.
12. Le morsure, e i tempi per l'acquatinta. Stampa e correzione degli errori in matrice.
13. Le tecniche associate.
14. Il foglio d'arte: la numerazione, gli stati, la sigla, la conservazione. La matrice: biffatura e conservazione della lastra.

Questo programma, potrebbe essere rivisto in qualche punto, per i ritmi di lavoro che si possono verificare, o per cause indipendenti dalle logiche della didattica. Durante l'anno, in coda all'ordine esposto, o nel secondo anno di frequenza, mi riservo di aggiungere quanto segue:

La ceramolle, caratteristiche grafiche e i procedimenti tecnici.

La maniera nera. Le stampe policrome: preparazioni delle matrici, inchiostrazione, messa a registro e stampa.

Stampa col fondino.

La xilografia, la linoleografia: gli strumenti, la stampa (per approfondimenti, si rinvia al corso di xilografia).

Le varianti dell'acquaforte.

Per il secondo anno di frequenza al corso, lo studente deve avvalersi di ulteriori approfondimenti, in funzione delle tecniche conosciute al primo anno, e delle tematiche, che nel frattempo avrà ulteriormente sviluppate; a meno che, non sia scelta ben precisa, lo studio specifico di alcune tecniche.

CONSIGLIO UN UNICO MANUALE DI RIFERIMENTO (premessi il numero di crediti della materia): "Incisione calcografica e stampa originale d'arte", Renato Brusaglia, Edizioni QuattroVenti Srl - Urbino. Per ulteriori approfondimenti, durante il corso,

intendo consigliare dei test, nel rispetto degli interessi dello studente.

AVVISI PARTICOLARI: La vastità di questa materia, non può essere espressa in una serie limitata di incontri come attualmente concepiti. Di conseguenza, per poter svolgere l'intero programma in un tempo veramente ridotto, e per il buon esito del corso, occorre una COSTANZA NELLE PRESENZE, ed un rispetto delle norme generali del laboratorio.

Sono giustificate le assenze dei lavoratori, e dei genitori di bimbi fino a 3 anni, purché in una posizione ufficiale con l'Accademia.

DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA: verranno impartite le nozioni essenziali sulla sicurezza in laboratorio, ed i relativi comportamenti da adottare per ogni singola operazione tecnica.

Sono obbligatori i DPI (dispositivi protezione individuale).

Ogni violazione specifica a prescrizioni tabellari (simboli) o disposizioni date, è a rischio dell'utente.

Viene espressa una riserva, su omissioni indipendenti dalle volontà del docente, e degli studenti.

Palermo, ottobre 2025.

Carlo Lo Biundo.

N.B. IL PRESENTE PROGRAMMA, VIENE CONSIDERATO SU UNA NORMALE DIDATTICA IN LABORATORIO.

Le ore potrebbero essere calcolate con una riduzione a 50 minuti, come già decretato dal Consiglio Accademico, per l'anno 2025/26.